



# COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

Provincia di Pisa

## ***DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE***

### **SETTORE IV**

**SERVIZIO: *Valutazioni e bonifiche***

**N. Reg. Gen. 413 del 20/04/2026**

<b>OGGETTO</b>	<b>SCUOLA SUPERIORE DI STUDI E PERFEZIONAMENTO S.ANNA - VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE PER MODIFICA ALLA SCHEDA NORMA 4PP UTOE 31 CARRAIA ZONA OMOGENEA F4 (ALLEGATO 1B DELLE NTA) CON CONTESTUALE MODIFICA ALLE AREE CONTIGUE AL COMPARTO DESTINATE ALLA SALVAGUARDIA IDRAULICA ARTICOLO 39.11 DELLE NTA DEL POC. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 C.5 E 22 DELLA L.R. 10/2010 E SMI. ESCLUSIONE DALL'ASSOGGETTABILITÀ A VAS.</b>
----------------	---

### **IL DIRIGENTE**

**Premesso che:**

- Con Delibera di Giunta Comunale n° 307 del 11.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato avviato il procedimento ai sensi dell'art. 17 c. 2 della L.R 65/2014 e il processo di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 8 c. 5 e dell'art. 22 della L.R. Toscana 10/2010 per Variante al Piano Operativo Comunale per modifica alla scheda norma 4PP UTOE 31 Carraia zona omogenea F4 (allegato 1B delle NTA) con contestuale modifica alle aree contigue al comparto destinate alla salvaguardia idraulica articolo 39.11 delle NTA del POC.
- con la medesima deliberazione si è stabilito di individuare per il processo di Valutazione Ambientale Strategica della variante urbanistica in oggetto, ai sensi della normativa vigente, ed in particolare ai sensi della LRT del 12 febbraio 2010, n. 10 "Norme in materia di VAS, VIA e di Valutazione di Incidenza" e s.m.i., le autorità per l'espletamento di detto procedimento, ovvero:
  - la Giunta Comunale quale Autorità proponente;
  - il Consiglio Comunale quale Autorità procedente;
  - il Nucleo Unificato Comunale di Valutazione quale Autorità competente individuato con Delibera n. 301 del 28/11/2024 modificata con Delibera n.104 del 08/05/2025 e Delibera n.24 del 29/01/2026;

**Preso atto che** la Variante al Piano Operativo è finalizzata alla modifica della Scheda Norma 4PP dell'UTOE 31 Carraia ed alla modifica delle vigenti Aree di Salvaguardia idraulica localizzate secondo la disciplina delle NTA articolo 39.11 -Zona di Salvaguardia idraulica – comma 1 lettera k) e l) del vigente Piano Operativo Comunale.

Essa persegue pertanto i seguenti **Obbiettivi**:

- attuazione completa delle previsioni disciplinate dalla Scheda Norma 4PP ZONA F4 - Allegato 1b alle NTA del POC, tramite la modifica al punto 7 comma 2° e 4°.
- nuova modellazione delle aree di salvaguardia idraulica contigue all'intervento disciplinato dalla Scheda 4PP ed individuate in conformità alle disposizioni dell'articolo 39.11, comma 1 lettera k) e l) delle NTA del POC.
- Coerenza con quanto disposto e contenuto all'interno dell'Accordo di Programma per il trasferimento delle attività dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana e polo Universitario da Santa Chiara a Cisanello relativamente all'articolo 7 punto 5 in merito agli impegni assunti alle aree di laminazione.

Per l'attuazione degli obiettivi sopra enunciati le **Azioni** previste sono le seguenti:

A seguito del recepimento degli Studi Idrogeologici e Idraulici:

- Modifica delle aree di laminazione contigue al Comparto 4PP UTOE 31 CARRAIA ZONA F4.
- Modifica cartografica Tavola generale delle previsioni scala 1:5000 /1:2000- Scheda urbanistica di dettaglio 4PP UTOE 31 ZONA F4 .
- Modifica alla Scheda Norma 4PP relativamente al punto 7. comma 2° Condizioni alla trasformazione comma 2° quanto definito con la Relazione Idrologico Idraulica di supporto alla Variante.
- Modifica alla scheda norma 4PP relativamente al punto 7. comma 4° Condizioni alla trasformazione.

**Preso atto** altresì del Documento Conclusivo redatto dall'Autorità Competente, allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**Visto** il documento preliminare di verifica assoggettabilità a VAS;

**Dato atto** di quanto esplicitato nel suddetto Documento Conclusivo in merito al campo di applicazione per la verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010 ss.mm.ii.;

**Visti**

- la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la L.R. Toscana 10/2010 e ss.mm.ii.;

**Richiamato** il Decreto Sindacale n. 95 del 22/12/2025 sulla sostituzione dei titolari di funzioni dirigenziali, nonché i Decreti Sindacali nn. 36 del 11/06/2025 e 89 del 12/11/2025 rispettivamente di nomina a dirigente del Settore IV e del Settore III;

**Dato atto** di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non trovarsi quindi in posizione di conflitto d'interesse;

**Dato atto** che per la materia del presente atto non si rende necessaria l'attestazione in ordine alla regolarità contabile e copertura finanziaria.

**Vista** la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

tutto quanto sopra premesso e considerato,

## **DETERMINA**

- 1) di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto del Documento Conclusivo redatto dall'Autorità Competente, allegato A) alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di concludere pertanto la procedura di Verifica avviata con Deliberazione di GC n. 307 del 11/12/2025, ai sensi dell'art. 22 della L.R. Toscana n° 10/2010 e ss.mm.ii., escludendo la variante in oggetto

dall'assoggettabilità a VAS raccomandando al Responsabile del Procedimento urbanistico la valutazione delle richieste formulate nel seguente contributo per quanto di competenza

Contributo 6. Prot. 12174 del 10/03/2026 di Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Toscana Nord, pervenuto oltre il termine

*“La variante in oggetto sembra non rientrare nella casistica di esenzione dal deposito previsto dall’art. 3 c. 2 del regolamento 5/R/20. Qualora tale valutazione fosse confermata, la documentazione di variante dovrà essere corredata da indagini geologiche predisposte secondo I criteri definiti nell’allegato A alla DGRT 31/20. A tal proposito, tra gli altri previsti dalla citata normativa, si segnala quale aspetto da valutare in relazione alla fattibilità della variante, la compatibilità delle opere previste nello studio idraulico, con particolare riferimento alle casse di laminazione, con la quota della falda freatica.*

*Si ricorda inoltre, ai sensi dell’art. 8 comma 2 della L.R. 41/2028, e, con specifico riferimento alla valutazione della fattibilità della vasca di compensazione da realizzare all'interno del territorio comunale di Pisa con lo scopo di garantire la salvaguardia idraulica delle trasformazioni di progetto, (art. 39.11 NTA del POC), di garantire che il non aggravio delle condizioni di rischio sia assicurato attraverso il drenaggio delle acque verso un corpo idrico recettore (da individuare in modo univoco) garantendo inoltre il buon regime delle acque.*

*In relazione infine alla conduzione dello studio idrologico idraulico a corredo della presente Variante ed atto al dimensionamento dell'intervento, si ricorda che sono attualmente in corso di ultimazione, nell'ambito del procedimento di adozione del nuovo POC del Comune di Pisa, gli studi idrologiciidraulici sul reticolo secondario della parte di territorio a Nord di Pisa, studi che risultano coerenti con gli approfondimenti che al contempo l'AdBDAS sta ultimando sul reticolo principale. Considerato quindi il quadro conoscitivo attualmente in corso di definizione appare opportuno sottolineare la necessità di garantire una coerenza di fondo tra gli studi di Variante con il nuovo quadro conoscitivo che si sta delineando, anche con riferimento alle pregresse comunicazioni intercorse tra il Comune di Pisa, il Comune di San Giuliano Terme e il Settore Genio Civile, mirate al coordinamento tra gli enti competenti.”*

4) di pubblicare la presente Determinazione sul sito web istituzionale del Comune di San Giuliano Terme;

5) di incaricare dell’esecuzione della presente determinazione i Servizi Ambiente, Urbanistica ed Edilizia Privata e Segreteria, ciascuno per la parte di rispettiva competenza.

La presente determinazione è pubblicata, per fini conoscitivi all’albo on line.

Avverso il presente provvedimento è possibile il ricorso al TAR Toscana entro 30 gg. dalla data di scadenza della pubblicazione all’albo pretorio del Comune di San Giuliano Terme, nonché esperire gli altri rimedi amministrativi previsti dalle vigenti disposizioni normative.

Il Dirigente  
Matteo Machiavelli / ArubaPEC S.p.A.